

Contemporary Renaissance

Remen Chopra | Vibha Galhotra | Sonia Jose | Monali Meher

A cura di Veeranganakumari Solanki

1 dicembre 2012 – 20 gennaio 2013

Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno (Ar)

La mostra è realizzata da Casa Masaccio Arte Contemporanea in collaborazione con MK Search Art nell'ambito del progetto d'iniziativa regionale *Toscanaincontemporanea2012*

Programma:

Palazzo Arnolfo, ore 18.00

Benvenuto: Maurizio Viligiardi, Sindaco di San Giovanni Valdarno | Massimo Gregorini, Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Regione Toscana

Tavola rotonda: Residenze come una piattaforma di scambio (Asia e Europa)

Intervengono:

Brada Barassi | editorial coordinator illy sustainArt Project

Maurizio Bortolotti | curatore, scrittore e professore al NABA Milano

Saretto Cincinelli | curatore

Mario Cristiani | co-fondatore Galleria Continua, San Gimignano/Beijing/Le Moulin

Isin Onol | curatore, scrittore- Turchia, Vienna; curatore della 4a Biennale Sinop "Sinopale"

Nicola Trezzi | US editor di Flash Art e curatore della 5a Biennale di Praga

Veeranganakumari Solanki | curatrice e scrittrice; curatrice di *Contemporary Renaissance*

Moderatore: Roney Simon | co-fondatore di MK Search Art e Presidente dell'Associazione indo-europea di moda e design

Casa Masaccio: ore 19.00

Inaugurazione della mostra "Contemporary Renaissance"

Note curatoriali:

San Giovanni Valdarno, città toscana nella Valle dell'Arno, in provincia di Arezzo, ha un'importante e intima connessione con arte, cultura e architettura. Luogo di nascita di Masaccio, famoso pittore del Rinascimento (b. 1401), San Giovanni Valdarno ha un rapporto significativo e prolungato con i numerosi movimenti e le pratiche artistiche che si sono avvicendate e susseguite all'interno della storia, dell'arte e della cultura di questa città. San Giovanni Valdarno, infatti, fondata nel tardo XIIIsec. dalla Repubblica di Firenze, si è integrata fin dalle origini con culture e influenze provenienti dalle regioni circostanti, così da assorbire elementi multiculturali. L'impianto urbano del centro storico della città, secondo Giorgio Vasari, è stato creato da Arnolfo di Cambio, ed è stato sviluppato seguendo uno schema architettonico simmetrico, che trova il suo centro nel cuore della cittadina, con i suoi palazzi e monumenti storici. L'asse centrale su cui è stato costruito corrisponde all'attuale Corso Italia. La città successivamente si è espansa con nuovi quartieri che hanno determinato un nuovo impianto urbano. Sebbene San Giovanni Valdarno sia una città industriale, ha conservato intatto il suo patrimonio culturale e artistico

Artisti e movimenti artistici nei secoli sono stati influenzati da accadimenti storici, tumulti politici e avvenimenti contemporanei. Attraverso la loro pratica, gli artisti fondono la loro visione personale e le loro idee in un linguaggio universale, similmente a quanto accaduto nella storia della città di San Giovanni Valdarno.

Durante la residenza presso Casa Masaccio, gli artisti hanno esplorato e scavato con idee e ricerche, la natura, l'architettura e l'arte della cittadina in modo da renderla parte della loro personale pratica artistica. Mantenendo un'identità propria, gli artisti hanno creato un dialogo con San Giovanni Valdarno, la sua cultura e i suoi cittadini; e allo stesso tempo hanno portato a termine lo sviluppo di nuove idee e forme contemporanee. I lavori creati durante questa permanenza adottano un linguaggio che si integra con la storia del paese, ma nello stesso tempo mantengono l'identità universale che gli è propria.

Artisti – brevi informazioni:

Remen Chopra |

Casa Masaccio: Remen Chopra trae profonda ispirazione dalle opere del Rinascimento e dalla sua cultura, a cui fu legata anche San Giovanni Valdarno, paese natale di Masaccio. Le sue opere assomigliano a un dettagliato resoconto delle impressioni dell'artista e le sue connessioni con la forza delle leggi dell'universo. Da tali complessità e da questi diversi strati nascono le possibilità di un nuovo percorso, e la creazione di una nuova opera. Attraverso il teatro, Chopra mette in scena nel suo lavoro un atto di purificazione verso un secondo e nuovo risveglio spirituale. Questo lavoro diventa l'inizio di un protendere verso l'ideale, convogliando l'impressione di un nuovo Rinascimento.

Breve biografia: Nata a New Delhi, ha frequentato la School Of Visual Arts New York. Remen Chopra tende naturalmente a combinare *media* diversi come disegno, fotografia, pittura, scultura e installazione; per creare opere che sono visivamente stratificate, come la loro profondità concettuale. Il trattamento dei materiali crea sensazioni e texture che permettono di vedere gli strati che stanno sotto la superficie. Questo favorisce la necessità di rendere il contenuto evidente per lo spettatore, che, anche se proveniente da un luogo molto riservato e profondo, viene reso accessibile e valutabile. Guidata dalla sua ricerca di un nuovo senso di armonia in un mondo post moderno, tormentato dalla confusione frammento, i concetti di Remen Chopra manifestano la natura compositiva della sua immaginazione.

Chopra ha esposto le sue opere a livello internazionale in mostre personali e collettive. Vive e lavora a New Delhi, India

Vibha Galhotra |

Casa Masaccio: la pratica artistica di Vibha Galhotra affronta il trans-culturale nella dicotomia tra locale globale. Si concentra sui concetti di spostamento, nostalgia, identità, costruzione o decostruzione, e tutto ciò che concerne la veloce evoluzione del nostro mondo. Le opere che Galhotra ha creato durante la residenza fanno parte della sua serie 'Orbis Unum'. Attraverso questo lavoro, l'artista ha cercato di sostituire, decostruire e dissolvere il pensiero esistenziale di un mondo fatto di differenze, religione, gerarchia, confini e potere. Galhotra si è basata sulla castità del colore bianco per ridisegnare le bandiere per un mondo, in cui sono indicati, ma non differenziati, i simboli culturali e sociali di geo-politici. L'artista indica un riferimento all'affermazione di Einstein, "l'accelerazione di caduta libera, per quanto riguarda

il materiale, è quindi un argomento forte; il postulato della relatività deve essere esteso a sistemi di coordinate che si muovono in modo non uniforme l'uno rispetto all'altro "

Il suo progetto Re-birth Day, ispirato al Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto è stata la prima interazione di arte pubblica per i cittadini di San Giovanni Valdarno, che hanno partecipato alla creazione di questo lavoro il 16 e 17 novembre 2012. Il lavoro sarà esposto a San Giovanni Valdarno il 1 di Dicembre e durante il Re-birth Day, il 21 dicembre 2012. L'interazione con le persone con questa opera entrerà a far parte del concetto a base della serie Orbis Unum.

--

Breve biografia: il lavoro di Galhotra esprime la fusione di scienza e spiritualità concentrandosi sui nuovi spazi urbani e i loro effetti sulla cultura e i valori umani. Il suo lavoro tocca la dimensione dell'arte, dell'ecologia, dell'economia e dell'attivismo. Sebbene si proclami un'artista e non un'attivista, è presente una traccia di attivismo o di responsabilità sociale. Il suo lavoro è ispirato dalla sua esistenza sociale e dalla preoccupazione per la rapida crescita urbana che ci vede spettatori. Utilizza diversi *media*, dalla fotografia, animazione, e oggetti trovati a oggetti performativi, installazioni e sculture concettualmente e simbolicamente per creare spazi di sperimentazione.

Galhotra ha esposto le sue opere a livello internazionale in biennali e anche con personali nazionali e internazionali; le sue collaborazioni e il suo lavoro sono stati largamente pubblicati. Ha vinto la borsa di studio per giovani artisti, HRD, Assessorato alla Cultura, Department of Culture, India e il premio Inlaks per le belle arti. Attualmente, ha in corso "Metropia", una mostra personale presso il Southeastern Center for Contemporary Art (SECCA), North Carolina, USA.

Galhotra vive e lavora a New Delhi, India.

--

Sonia Jose |

Casa Masaccio: il lavoro di Sonia Jose durante la residenza presso Casa Masaccio è la risposta delle sue impressioni rispetto quello che la circonda. Grazie alla sua spiccata abilità di assorbire ciò che la circonda, Jose ha tradotto nelle sue opere e installazioni le osservazioni sull'architettura e le diverse relazioni che coinvolgono San Giovanni Valdarno con le altre città in Italia. Nelle opere di Jose prende forma la vitalità del centro e la conoscenza dell'esistenza di una struttura dentro l'ignoto, indicando in questo modo il collegamento con la rinascita (il Rinascimento) contemporaneo.

--

Breve biografia: Prendendo spunto dalla vita quotidiana e dalle sue esperienze, l'attività artistica di Sonia Jose è connessa con l'ambiente, la storia personale e sociale. Il suo lavoro ha origine dalla necessità di preservare e riconoscere l'esperienza vissuta – è infatti particolarmente attratta dalle circostanze intime e trascurate che circondano le azioni di routine. Lavora con diversi media che includono disegno, pittura, scultura, fotografia, video e installazione – indagando le relazioni, gli scambi e la politica tra luogo, architettura, oggetti e individui.

Jose è laureata in belle arti presso la Srishti School of Art Design and Technology, Bangalore. Ha esposto le sue opere a livello internazionale e nazionale in biennali e mostre e ha tenuto diverse mostre personali in India. Ha ricevuto il Robert Bosch Art Grant nel 2009 per il suo progetto artistico 'A place called home'.

Vive e lavora a Bangalore, India.

Monali Meher |

Casa Masaccio: Durante questo mese di residenza presso Casa Masaccio, Monali Meher, ha ritratto alcuni aspetti specifici di San Giovanni Valdarno. Nel breve tempo della sua permanenza, l'artista ha tratto ispirazione dall'esperienza con il nuovo ambiente, la natura e l'architettura, gli spazi interni così come le persone e le loro usanze. Nonostante Meher appaia fisicamente nelle sue opere- apparizione fugace o quasi - l'accento è posto su ciò che la circonda e la sua natura simbolica, che si riflette nelle sue fotografie e opere video, create durante la residenza. Questa serie di opere riflette anche la natura performativa della sua pratica artistica.

Breve biografia: Monali Meher ha studiato alla Sir J.J. School of Arts, Mumbai, 1990. Nel 1998 ha ricevuto 'Unesco -Aschberg' Residency in Vienna dalla Federal Chancellery for Arts and Science ed ha eseguito la sua prima performance 'Reflect: A personal window display', presso Jehangir art gallery in Mumbai pronunciando la frase, 'Nothing is permanent & it's a nature's law'. Da quel momento ha proposto le sue performance a livello internazionale in musei e istituzioni.

Meher usa differenti dalla performance, al video, alla fotografia, all'installazione e il disegno. Il suo lavoro si basa sull'analisi dei processi di ibridazione, il cambiamento di identità come anche sulla creazione di opere site specific. Le sue opere e sono stati pubblicati ampiamente e ha partecipato a mostre personali di livello internazionale e a mostre collettive in musei e biennali

Nel 2000-01 ha ricevuto la residenza presso la Rijksakademie Van Beeldende Kunsten, finanziato dal Ministero olandese degli Affari esteri & Nuffic, sovvenzionata da Huygens concessione, in Amsterdam. Meher vive e lavora ad Amsterdam.

--

Biografia curatrice :

Veeranganakumari Solanki è una curatrice indipendente e scrittrice; vive a Mumbai, India. Ha studiato Letteratura inglese e susseguentemente ha acquisito diplomi post laurea in Estetica Indiana, Critica e teoria d'arte e una laurea specialistica in Storia. Le sua esperienza curatoriale ha implicato ricerche su artisti emergenti in Asia e a livello internazionale, come sull' arte indiana moderna e contemporanea. Solanki è stata una delle partecipanti del primo corso internazionale di curatela della Biennale di Gwangju, ed ha curato e co-curato mostre in India come a livello internazionale. È stata la prima vincitrice del premio per curatori illy sustainArt (2011) e del primo premio annuale ALICE (Artistic Landmark in Contemporary Experience) Public's Voice Award 2012 come migliore curatore emergente.

--

Museo Casa Masaccio

Il Museo Casa Masaccio è un centro pubblico per l'arte contemporanea e la sua finalità è soprattutto quella di presentare le emergenze dell'arte italiana ed internazionale. Questa attività ha portato Casa Masaccio a dialogare con alcune tra le più prestigiose istituzioni culturali europee e internazionali, del calibro del Maryland Institute College of Art di Baltimora, l'Association Française d'Action Artistique (AFAA), il British Council, la Berlinische Gallerie, il Museo Boijmans di Rotterdam. Bruce Nauman, Franz West, Cornelia Parker, Massimo Bartolini, Alberto Garutti, Mario Airò, sono alcuni degli artisti con cui ha collaborato.

Si relaziona con nuovi autori italiani ed internazionali nell'esplorazione dei percorsi e delle ricerche più originali. Promuove occasioni di confronto e di sviluppo con i giovani artisti del territorio, attraverso la realizzazione di laboratori, workshop, mostre e cantieri della creatività. Da alcuni anni ha attivato una piattaforma permanente di residenze per la mobilità degli artisti e dei curatori sia nazionali che esteri.

Sede della Collezione Comunale d'Arte Contemporanea, conserva, opere di Alighiero Boetti, Giovanni Anselmo e di altri importanti artisti, acquisite o donate in occasione del Premio Masaccio (1958-1968) e testimonianze dell'attività espositiva dal 1980 a oggi.

MK Search Art (MKSA)

MK Search Art (MKSA) nasce nel 2010 con la produzione di "Crossroads: India Escalate" la sezione indiana alla quinta edizione di Prague Biennale (2011). Composta da 23 artisti, la mostra rimane tra le più incisive rappresentazioni della scena contemporanea in India all'interno di una biennale d'arte. Il progetto di MKSA a Praga ha generato conferenze e altri momenti di dialogo che intendono promuovere un dibattito e una più profonda comprensione dell'arte contemporanea indiana. In questo senso Praga rappresenta solo il primo esempio di una serie d'incontri che MKSA propone anche a livello istituzionale in India e in Italia, cercando di stimolare, riscoprendolo, un dibattito culturale tra Europa e India con l'obiettivo di estenderlo progressivamente ad altre realtà emergenti.

Nel 2011 MKSA collabora con il MAXXI di Roma, dove organizza *Golden Quadrilateral*, una performance dell'artista indiana Monali Meher, sullo sfondo della mostra itinerante "Indian Highway" e all'interno di "India Day" una giornata di incontri con ospiti internazionali dedicata alle diverse declinazioni, arte, cinema, poesia, letteratura, filosofia, del rapporto culturale tra Europa e India. Dal 2012 MK Search Art si muove su due canali: il primo, per continuare il filone dei progetti culturali e no-profit, tra cui il programma di residenze per artisti in collaborazione con Casa Masaccio; il secondo, come MKSA Gallery, ha come focus la rappresentazione e la promozione di artisti emergenti nel contesto internazionale. Nel 2013 MKSA, che oggi conta una sede espositiva a San Giovanni Valdarno (provincia di Arezzo) e una sede in restauro a Nuova Delhi, sarà presente all'India Art Fair (IAF) dove presenterà un progetto multiculturale che affianca artisti indiani ad artisti internazionali provenienti da paesi quali Indonesia, Regno Unito, Stati Uniti e Italia.

Casa Masaccio Centro per l'Arte Contemporanea

Corso Italia, 83 52027 San Giovanni Valdarno

Tel. 055 91.26.283 www.casamasaccio.it

e.mail: casamasaccio@comunesgv.it

Ingresso gratuito

orari: feriali 15.00 - 19.00 \ festivi 10.00 - 12.00 | 15.00 - 19.00

Ufficio Stampa: **Ambra Nepi Comunicazione**

Tel. 348-6543173

e.mail: info@ambranepicomunicazione.it

www.ambranepicomunicazione.it